

Trasportounito: Cashback all'autotrasporto, è grottesco - Il governo stanzi i ristori
16 Sep, 2021

L'affondo di Trasportounito sul cashback all'autotrasporto - Una misura grottesca a confronto dei danni incalcolabili generati all'autotrasporto dai cantieri e dalla ormai cronica inefficienza della rete autostradale.

ROMA - Se il Governo pensa di risolvere con una manchetta il **problema dei danni incalcolabili generati all'autotrasporto dai cantieri e dalla ormai cronica inefficienza della rete**, ha fatto male i conti. Così **Trasportounito ha definito grottesca la misura del cashback**, ovvero del rimborso del pedaggio autostradale per i ritardi generati dai cantieri; misura non adeguata a ristorare, se non in parte del tutto marginale, gli autotrasportatori dagli extra costi reali che sono costretti a subire.

"I cantieri autostradali - sottolinea Giuseppe Tagnochetti, coordinatore ligure di Trasportounito - causano un maggior utilizzo di ore di lavoro, di conseguenza saturano le ore straordinarie disponibili (vincoli di legge non derogabili per il rispetto della sicurezza stradale); ne consegue una riduzione significativa della capacità dei vettori di ripetere i viaggi nella giornata e quindi di fatturare chilometri; il trasporto è costretto invece ad allungare le tratte, anche sulla viabilità ordinaria, **accollandosi extra costi e criticità operative"**.

In Liguria, diventata il vero e proprio simbolo di questi disservizi, **i cantieri continuano a generare una riduzione della capacità produttiva del trasporto su gomma del 40 % rispetto agli standard operativi**. Un camion deve fatturare almeno 500 euro al giorno per raggiungere il pareggio fra costi e ricavi. Se su 9 ore di guida ne perde anche solo 2/3 per le code dei cantieri, le imprese di autotrasporto accumulano deficit su deficit con conseguenti problemi occupazionali e riduzione di capacità di servizio.

"È arrogante e grottesco – sottolinea Tagnochetti - pensare di risolvere il problema chiedendo alle imprese di autotrasporto di scaricare un'app "commerciale" per ottenere qualche euro di sconto sulla tratta, tra l'altro fra qualche mese".

Il Governo **deve invece stanziare ristori agli autotrasportatori per provare a difendere il lavoro e i traffici**. Trasportounito da tempo ha posto sul tavolo del Viceministro Teresa Bellanova questa richiesta e ha colto l'occasione dell'incontro che il cluster portuale di Genova e Savona ha avuto di recente con il Ministro Giorgetti per evidenziare come la problematica dei cantieri autostradali in Liguria è una grave crisi industriale che colpendo l'autotrasporto si ripercuote sull'intera portualità, la logistica distributiva e di conseguenza la competitività dell'industria produttiva, di importazione ed esportazione. Unita alla mancanza di autisti, rischia di divenire un enorme limite per tutta l'economia almeno del nord Italia.